
S O M M A R I O

ABB NEL MONDO

• Sistema di gestione dell'energia ABB per Endesa	3
• Nuovo centro di ricerca e sviluppo in India	3
• Ordine di sottostazioni in Arabia Saudita	3
• ABB vende il suo 100.000° robot	4
• Centri di ripartizione del carico per l'Algeria	4
• Piattaforma Industrial ^{IT} per la Corea Power Exchange	4
• Linea di trasmissione HVDC negli Stati Uniti	5
• ABB ottimizza la fornitura di energia elettrica in Italia	5
• Nuovi cambiamenti organizzativi	5

ABB IN ITALIA

• Nuovi incarichi in ABB in Italia	6
• Azionamenti e motori per il parco di Mirabilandia	6
• ABB Sace nel Regio di Torino	6
• Service per Acea	7
• Tmax: il primo prodotto italiano di bassa tensione certificato Industrial ^{IT} Enabled	7
• Prima asta on-line per l'acquisto di materiali	7
• Automazione per "La Superba" del Gruppo Grimaldi	8
• Lancio dell'ACS 800	8
• Linea di processo per il gruppo Baosteel in Cina	9
• ABB e la valorizzazione del patrimonio artistico nazionale	9
• Sviluppo sostenibile e sostenibilità in ABB	10

FIERE E CONVEGNI

• Work Boat World Europe 2002	11
• European Electric Steelmaking Conference	11
• ABB Sace al convegno sulla domotica	11
• Convegno "Manutenzione ed Università"	12

Mondo ABB

Periodico di informazione
quadrimestrale
del Gruppo ABB in Italia
Via Luciano Lama 33
20099 Sesto San Giovanni

Direttore Responsabile
Massimiliano Di Torrice

Impaginazione e Stampa
Grafica Comense - Como

Registrazione Tribunale di Milano
N° 587 del 29/12/1993

ABB NEL MONDO

Sistema di gestione dell'energia ABB per Endesa

Lo scorso febbraio ABB si è aggiudicata un contratto del valore di 4,5 milioni di dollari con Endesa SA, il principale gruppo elettrico spagnolo, per la fornitura di un nuovo sistema di Information Technology (IT) destinato alla gestione delle installazioni elettriche e dei centri operativi. Il sistema è progettato per consentire ad Endesa di ottimizzare l'utilizzo delle sue risorse per la generazione di energia; la società spagnola prevede infatti di ottenere un miglioramento del risultato operativo di oltre 25 milioni di dollari all'anno. Il sistema sarà installato nel nuovo Centro di Gestione dell'Energia di Madrid e sarà operativo alla fine del 2002. Il sistema IT di ABB integra le capacità di controllo della generazione e della commercializzazione di energia in tutta la Spagna con un'unica rete che migliorerà la comunicazione, aiutando ad assumere decisioni operative e distribuendo nel contempo istruzioni sull'opportunità di mantenere o meno gli impianti in linea. Ciò consentirà ad Endesa di conseguire risparmi nel consumo di combustibile stimati pari al 2 per cento e di poter disporre di una risposta flessibile e rapida alle mutevoli richieste dei diversi mercati. Gli strumenti di programmazione per la gestione della generazione di energia sono particolarmente importanti per le società che operano nella commercializzazione di energia in diversi paesi e regioni e che necessitano di una maggiore integrazione fra produzione e mercati. Le soluzioni IT di ABB per questo tipo di applicazione sono ampiamente utilizzate, in particolare negli Stati Uniti dove i sistemi ABB gestiscono circa il 50 per cento della potenza totale generata.

Nuovo centro di ricerca e sviluppo in India

Lo scorso febbraio ABB ha aperto un centro di ricerca e sviluppo a Bangalore, in India, focalizzato sullo sviluppo di software e sulla Industrial Information Technology, meglio conosciuta in ambito ABB con il nome di Industrial^{IT}. Con la sua piattaforma di Industrial^{IT} ABB sta integrando la propria offerta di tecnologie per l'energia e per l'automazione per mettere in grado i clienti delle utilities o dell'industria di rendere i loro impianti più produttivi. Il nuovo centro, ubicato nell'International Technology Park di Bangalore, prevederà inizialmente la presenza di 30-50 dipendenti tra programmatori di software industriali e ingegneri. ABB impiega in India 3.800 persone che operano sull'intera gamma di prodotti, progetti e soluzioni di service offerte dal Gruppo. ABB spende circa il sette per cento dei suoi ricavi nell'innovazione tecnologica: 654 milioni di dollari all'anno nelle attività di ricerca e di sviluppo e 916 milioni di dollari all'anno nello sviluppo di progetti legati ad ordini. Il Gruppo ha quattro laboratori collegati tra loro che operano negli Stati Uniti, in Europa e in Asia e impiega in totale circa 6.000 scienziati. Un altro centro di ricerca e sviluppo verrà aperto in Cina a metà del 2002.

Ordine di sottostazioni in Arabia Saudita

Lo scorso marzo ABB si è aggiudicata un ordine del valore di 32 milioni di dollari dalla saudita Jubail United Petrochemical Company per la realizzazione di una nuova sottostazione isolata in gas e per l'ammodernamento tecnologico di due sottostazioni esistenti. L'ordine include anche la costruzione di una linea di trasmissione lunga 22 chilometri. Le sottostazioni saranno collegate con la Saudi Electricity Company, aumentandone l'efficienza, la stabilità della rete e la produttività. Secondo quanto previsto dal contratto, ABB sarà responsabile

della progettazione, della fornitura, della costruzione e della messa in servizio. Il completamento dei lavori è previsto per luglio 2003.

ABB vende il suo 100.000° robot

Lo scorso marzo ABB ha venduto il suo 100.000° robot, diventando la prima azienda al mondo a raggiungere questo risultato. I robot di ABB sono impiegati in una vasta gamma di applicazioni che va dagli impianti di produzione dell'industria automobilistica a quelli dell'industria alimentare, farmaceutica, elettronica e dolciaria. ABB produsse il primo robot nel 1974. A quel tempo i robot erano impiegati soprattutto nell'asservimento di macchine e nella movimentazione dei materiali. Circa trent'anni più tardi, questo segmento di mercato conta il trenta per cento dei robot venduti. Secondo la Federazione Internazionale della Robotica, la saldatura, soprattutto nel comparto dell'industria automobilistica, è il campo più vasto delle applicazioni robotizzate. Negli ultimi anni il gruppo di lavoro che si occupa di robotica in ABB, che opera in paesi quali la Svezia, la Norvegia, gli Stati Uniti, la Germania e il Giappone, ha ampliato la propria gamma di robot. Tra le diverse applicazioni esistenti i robot prodotti da ABB vengono utilizzati per il confezionamento di cioccolatini per aziende come Lindt e Nestlé e di medicinali per grandi industrie farmaceutiche quali Novartis e Bayer. La Harley-Davidson usa i robot ABB per l'assemblaggio e la verniciatura delle sue motociclette mentre il servizio postale statunitense li impiega per lo smaltimento della posta e dei pacchi.

Centri di ripartizione del carico per l'Algeria

Lo scorso marzo ABB ha acquisito un contratto di 30 milioni di dollari dall'ente elettrico nazionale algerino Sonelgaz, relativo all'installazione di 5 centri di ripartizione del carico, ognuno con relativo sistema IT. Il

contratto riguarda un centro nazionale di controllo, quattro centri regionali e un centro di back-up e include sistemi computerizzati, terminali di acquisizione dati e le relative opere civili. Un centro di ripartizione del carico coordina il flusso di energia in un sistema elettrico per far sì che possa essere soddisfatto in ogni momento il più alto livello di richiesta di energia, entro i limiti di capacità delle linee di trasmissione della rete. I nuovi centri di ripartizione del carico impiegheranno il sistema ABB di gestione dell'energia per controllare le 247 stazioni e sottostazioni elettriche che costituiscono la rete di fornitura dell'energia di Sonelgaz. I nuovi centri di ripartizione del carico sono progettati per migliorare il monitoraggio e il controllo delle risorse per la generazione di energia di Sonelgaz e del suo sistema di trasmissione. La loro entrata in servizio è prevista per l'inizio del 2004.

Piattaforma Industrial^{IT} per la Corea Power Exchange

La Corea Power Exchange ha assegnato ad ABB lo scorso marzo un contratto del valore di 22 milioni di dollari per la fornitura di sistemi IT e dell'infrastruttura software per gestire il mercato energetico liberalizzato della Corea del Sud. ABB si è aggiudicata il contratto in qualità di membro di un consorzio internazionale con la società locale Korea Electric Power Data Network e fornirà ai partecipanti del mercato i sistemi IT e il software che permetterà loro di presentare offerte, di ricevere ordini e di interagire con la borsa elettrica centrale. Il sistema IT realizzerà anche i modelli matematici usati per la determinazione dei prezzi di mercato, per la programmazione della produzione di energia e per garantire la fornitura dell'elettricità all'interno del Paese. Il mercato coreano dell'energia è simile per dimensioni a quello californiano ed è in rapida crescita con una produzione di 48.000 MW e un picco di richiesta di 41.000 MW nel 2000. Nell'ultimo decennio,

la capacità di generazione è più che raddoppiata mentre la richiesta è aumentata in media del dieci per cento all'anno. I sistemi IT di ABB verranno consegnati il prossimo luglio mentre l'apertura del mercato liberalizzato dell'energia sud coreano è prevista per il primo gennaio del 2003.

Linea di trasmissione HVDC negli Stati Uniti

Ad aprile di quest'anno ABB si è aggiudicata un ordine del valore di 50 milioni di dollari per la realizzazione di un nuovo sistema di trasmissione ad alta tensione in corrente continua (HVDC) che collegherà la rete elettrica orientale degli Stati Uniti a quella occidentale. ABB progetterà, costruirà e installerà il sistema nel quadro di un progetto comune tra due utilities statunitensi: la Basin Electric Power Cooperative di Bismark nel nord Dakota e la Black Hills Power di Rapid City nel sud del Dakota. Il sistema HVDC, chiamato "Rapid City tie" a causa della sua vicinanza all'omonima città, aumenterà di 200 MW la potenza degli scambi di energia in alta tensione tra le due reti. Il Rapid City tie sarà utilizzato da entrambe le utilities per ampliare il servizio nei loro rispettivi mercati. L'entrata in servizio del sistema è prevista per ottobre 2003. Oltre a rendere possibile la trasmissione di energia tra l'est e l'ovest del Paese, il sistema fornirà un supporto in tensione e frequenza in caso di perturbazioni in ciascuna delle due reti.

ABB ottimizza la fornitura di energia elettrica in Italia

Alla fine dello scorso mese di aprile, Enel Terna ha assegnato ad ABB l'ordine, del valore di oltre 18 milioni di euro, per la fornitura di due trasformatori speciali (phase-shifting transformers) e per la loro integrazione nell'esistente sistema di controllo di sottostazione. I trasformatori verranno utilizzati per ottimizzare la

trasmissione di energia dalla Francia all'Italia, la quale dipende dall'importazione di elettricità per soddisfare le sue necessità di energia. L'utilizzo non ottimale delle linee elettriche nella rete di trasmissione europea ha comportato che la capacità di trasmissione fino ad ora non sia stata completamente sfruttata. L'uso di trasformatori phase-shifting aumenta la capacità di trasmissione delle linee elettriche esistenti permettendo di conseguenza rilevanti risparmi. La responsabilità di ABB nel progetto va dallo sviluppo e costruzione dei trasformatori alla loro integrazione nella rete esistente. I trasformatori phase-shifting (PST) vengono impiegati per controllare i flussi di energia nelle reti di trasmissione e per bilanciare i picchi e gli abbassamenti di carico. I due PST sono tra i più grandi prodotti di questo tipo che ABB abbia mai fornito: ognuno di essi infatti avrà una potenza passante di 1.630 MVA a 400 kV e peserà circa 780 tonnellate. L'esperienza di ABB nel campo dei PST risale agli anni 60. Allo stabilimento tedesco di Bad Honnef è riconosciuta, all'interno del Gruppo ABB, la leadership tecnologica per la progettazione e la costruzione di questi trasformatori speciali.

Nuovi cambiamenti organizzativi

In linea con la strategia di focalizzazione sulle tecnologie dell'energia e dell'automazione per le utility e l'industria, ABB ha deciso che dismetterà le attività dell'area di business Building Systems, attualmente parte della divisione Manufacturing and Consumer Industries. Le rimanenti tre aree di business di questa divisione, Automotive Industries, Telecom and Product Manufacturing e Logistic Systems, confluiranno nell'attuale divisione Process Industries, con la creazione di una nuova divisione chiamata Industries, la cui responsabilità viene affidata a Dinesh Paliwal. Jan Secher, già a capo della divisione Manufacturing and Consumers, assume la responsabilità a livello mondiale della divisione Group Processes sostituendo Eric

Drewery Jouko Karvinen, già responsabile della divisione Automation Technology Products, lascia ABB per assumere un incarico al di fuori del Gruppo. La responsabilità a livello mondiale della divisione Automation Technology Products è affidata a Bernhard Jucker, attualmente responsabile dell'area di business Drives and Power Electronics della stessa divisione.

ABB IN ITALIA

Nuovi incarichi in ABB in Italia

Il 12 marzo scorso il Consiglio di Amministrazione di **ABB SpA** ha conferito al Group Representative di ABB in Italia **Gian Francesco Imperiali** la carica di Presidente, in sostituzione del dimissionario Umberto Di Capua. La carica si aggiunge a quella di Amministratore Delegato - assunta il primo gennaio del 2000 - e a quella di responsabile per l'Italia della nuova divisione Industries di ABB, assunta lo scorso 23 maggio. Imperiali, che ha iniziato la sua carriera nel 1978 in Sae, è anche membro della Giunta Confederale di Confindustria e del Consiglio Direttivo di Assolombarda. Il primo marzo scorso **Giuseppe Gianpiero Di Marco** è stato nominato responsabile per l'Italia della divisione Utilities mentre, a decorrere dallo scorso primo maggio, **Carlo Parmeggiani** ha assunto la responsabilità della divisione Power Technology Products in Italia.

Azionamenti e motori per il parco di Mirabilandia

ABB Industria ha fornito a Mirabilandia azionamenti e motori destinati ad equipaggiare alcune attrazioni del parco. Un elemento fondamentale per quasi tutte le attrazioni che si trovano in contesti di questo genere è la gestione del movimento che deve tenere conto di vari elementi anche al di là di

funzionalità e sicurezza, garantendo per esempio elevate coppie a basso numero di giri per spostare grandi masse nel modo più dolce in fase di avviamento. Grazie alla loro versatilità, gli azionamenti ABB non hanno presentato alcun problema anche nei casi in cui si è reso necessario l'accoppiamento con motori realizzati da altri costruttori. La loro flessibilità ha permesso di standardizzare le apparecchiature e ridurre i ricambi, visto che è possibile tenere a magazzino un solo tipo di azionamento da allestire in versioni diverse a seconda delle esigenze. Altre aziende del Gruppo hanno già esperienza in questo campo: in tempi recenti **ABB Sace** ha fornito quadri elettrici e pannelli di media tensione ad altre strutture analoghe. Con 37 attrazioni, cui si aggiunge l'organizzazione di spettacoli, Mirabilandia impegna 8 MW di potenza. Nel dettaglio la fornitura ABB comprende una quindicina di motori, sei azionamenti in corrente continua tipo DCS e 16 azionamenti in corrente alternata tipo ACS, identici come hardware e differenziati, secondo l'applicazione, per quanto riguarda il software.

ABB Sace nel Regio di Torino

Con i suoi otto piani, di cui quattro sotterranei, il nuovo Teatro Regio di Torino si sviluppa internamente su una superficie totale di 60.000 metri quadrati. L'ala moderna ospita i foyer, la sala, la platea, la scena, i servizi tecnici, le sale prova, la sartoria, la mensa e uno spazio più ridotto detto Piccolo Regio. Secondo in Europa per dimensioni e attrezzature dopo quello dell'Opéra Bastille di Parigi, il palco del Regio richiede, per il solo impianto illuminotecnico di scena, una potenza complessiva di 450 kW, ripartita tra i proiettori per luce diffusa e i proiettori per luce di contrasto e rilievo. Alla distribuzione della corrente necessaria al funzionamento della macchina teatrale nel suo complesso presiedono, dalla centrale tecnologica, i due quadri Power Center recentemente forniti dal settore Quadri e Sistemi di Bassa Tensione

di **ABB Sace**. Realizzata da un team di specialisti, che ha curato la progettazione, l'ingegnerizzazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita, la commessa ha previsto l'allestimento di 13 colonne per il primo quadro e di sette colonne per il secondo con corrente nominale di 3.200 A e tenuta d'arco interno di 50 kA per entrambi. La corrente di corto circuito è rispettivamente di 50 e 75 kA. La consegna è avvenuta nei tempi molto brevi richiesti da una struttura che costituisce un punto di riferimento per la città oltre che per il panorama musicale in tutto il mondo. Sotto il profilo impiantistico, i Power Center si distinguono per la qualità delle specifiche costruttive, la facilità di installazione e di realizzazione dei successivi ampliamenti, la continuità di servizio e la sicurezza.

Service per Acea

L'Unità Operativa Sace TMS di **ABB T&D** ha acquisito dalla utility romana Acea Distribuzione un contratto di service del valore di oltre 640.000 euro. Scopo della fornitura è il rinnovamento delle cabine a 12 e 24 kV nella stazione ricevitrice elettrica cittadina denominata Laurentina. ABB fornirà oltre 70 interruttori della serie HD4 modificati per il retrofit degli esistenti interruttori Diarc e curerà la posa in opera ed il collaudo in sito. Verranno inoltre modificate alcune celle a 12 kV attualmente equipaggiate con carrelli di sezionamento sbarre per trasformarle in celle congiuntore, con interruttori di portata in quadro pari a 3.150 A.

Tmax: il primo prodotto italiano di bassa tensione certificato Industrial^{IT} Enabled

Gli interruttori scatolati Tmax T1, T2 e T3 di ABB Sace hanno conseguito la conformità all'architettura Industrial^{IT} sviluppata dal Gruppo ABB allo scopo di certificare le caratteristiche di integrazione con cui i

prodotti di ABB sono progettati, costruiti e distribuiti sul mercato. L'architettura Industrial^{IT} si fonda sul concetto di "Plug and Produce" che, per quanto riguarda il Tmax, si traduce nella possibilità di consultare una vasta libreria di specifiche tecniche, disegni, schemi, manuali d'uso, dichiarazioni ambientali, certificazioni di conformità ai marchi e ogni altro documento che accompagna il prodotto. La documentazione necessaria per integrare il Tmax in un impianto è disponibile nella sua completezza in un database (la cosiddetta ABB Library) a cui si può accedere tramite il sito Internet di ABB, in modo che i clienti possano disporre dei dati in qualunque momento e da qualunque luogo, attraverso una semplice connessione telefonica. Gli interruttori Tmax entrano a far parte della categoria funzionale di prodotti ABB dedicati alla protezione d'impianto, denominata Protect^{IT} e verranno indicati anche come Protect^{IT} Moulded Case Circuit Breakers T1, T2 e T3. Tutti i prodotti della categoria funzionale Protect^{IT} sono progettati per formare un sistema integrato di protezioni secondo le esigenze dello specifico impianto. Utilizzando software Industrial^{IT} di ABB il cliente potrà ottenere in modo trasparente le informazioni relative a tutti i prodotti acquistati, sia che si tratti di pagine in formato word o di circuiti realizzati con un programma CAD.

Prima asta on-line per l'acquisto di materiali

I nuovi sistemi di comunicazione permettono di svolgere aste per l'acquisto di materiali e componenti attraverso Internet e **ABB Sace** è stata la prima azienda italiana del Gruppo a organizzarne una per verificare le potenzialità dello strumento. Otto importanti fornitori sono stati infatti invitati a competere in rete nell'offerta di 580 tonnellate di lamiera decapata e di altre 350 tonnellate di lamiera zincata destinate alla produzione dei quadri ArTu nello stabilimento di Garbagnate Monastero. Un

gruppo di lavoro costituitosi per l'occasione ha definito i termini della collaborazione con Bravo Build di Newco.com, società che già vanta una lunga esperienza di aste on-line. L'azienda ha deciso di affidarsi a un motore esterno e di non condividere i costi con i partecipanti per garantire la più assoluta obiettività e trasparenza dell'operazione. Un mese prima dello svolgimento dell'asta **ABB Sace** ha inviato ai fornitori la richiesta di offerta accompagnata dalle specifiche tecniche, comunicando successivamente il prezzo base di apertura, l'impegno all'acquisto nel caso di raggiungimento del prezzo di riserva (reso noto solo durante l'asta) e il valore minimo di ogni ribasso. L'asta si è svolta in due sessioni concomitanti che si sono entrambe estese oltre la durata prevista di 30 minuti: la competizione si è fatta particolarmente serrata al superamento del prezzo di riserva, quando i partecipanti più agguerriti si sono disputati l'aggiudicazione con una rapida sequenza di ribassi. Rispetto agli accordi in vigore, il prezzo finale dei quantitativi di lamiera banditi in asta ha consentito all'azienda significativi risparmi al netto dei costi sostenuti, dimostrando che l'iniziativa può rappresentare un supporto innovativo al supply management. Dal canto loro i fornitori hanno apprezzato l'asta on-line (per alcuni era la prima volta) soprattutto perchè hanno avuto la possibilità di verificare in maniera diretta i prezzi dei loro concorrenti.

Automazione per "La Superba" del Gruppo Grimaldi

Presso la stazione marittima del porto di Genova, ha avuto luogo la cerimonia di battesimo della nuova nave "La Superba" di Grandi Navi Veloci (Gruppo Grimaldi), oggi il più grande cruise-ferry del mondo, che è entrata in servizio sulla tratta Genova-Olbia-Genova. Con 50.000 tonnellate di stazza lorda, 211,5 metri di lunghezza, 31,5 metri di larghezza e 33 metri di altezza al ponte di comando, "La Superba" ha una capacità di

carico di 1.000 auto ed è dotata di 567 cabine e 940 poltrone per un totale di 3.000 passeggeri. La nave è stata costruita presso i Nuovi Cantieri Apuania (NCA) di Marina di Carrara, uno dei cantieri leader nel segmento dei cruise-ferries. **ABB Solutions**, divisione Industries, ha fornito il sistema di automazione integrato per questa nave e per la sua unità gemella "La Suprema", che verrà varata nella primavera del 2003. Progettato in stretta collaborazione con i tecnici della società armatrice e del cantiere, il sistema di automazione è basato su Advant OCS (Open Control System) e controlla i principali processi di bordo relativi a propulsione, centrale elettrica, condizionamento, zavorra ed altri servizi ausiliari. Ad **ABB Solutions**, divisione Industries, viene riconosciuta all'interno del Gruppo ABB la leadership tecnologica per i sistemi integrati di automazione nel segmento "cruise & ferries vessels". Grandi Navi Veloci, la più giovane compagnia di navigazione del Gruppo Grimaldi, è nata nel 1992 in seguito alla decisione di introdurre nel Mediterraneo navi di nuova concezione che potessero combinare le esigenze di trasporto veloce di passeggeri, auto e merci con il comfort di una nave da crociera. Tutte e sei le navi della compagnia sono dotate di sistemi di automazione realizzati e forniti da ABB.

Lancio dell'ACS 800

Si è svolta il sette maggio scorso la presentazione alla stampa tecnica di Drive[™] Low Voltage AC Drive - Serie ACS 800, il nuovo azionamento di **ABB Industria**. La conferenza stampa ha avuto luogo nel foyer del Blue Building, la nuova sede di ABB di Sesto San Giovanni, alla presenza del responsabile italiano della divisione Automation Technology Products e del management di **ABB Industria** che, in un contesto multimediale, ha presentato ai giornalisti intervenuti, appartenenti a una quindicina di testate tecniche, le caratteristiche innovative dell'azionamento. Con l'ausilio di giochi di luci, di contributi

video e grazie ad una telecamera è stato possibile conoscere realmente l'interno dell'azionamento e mostrarne le prestazioni e le soluzioni. La nuova linea di azionamenti ha un ingombro ridotto del 50 per cento rispetto alla precedente serie ACS 600 ed è realizzata con la tecnologia DTC (Direct Torque Control), che offre una risposta rapida alle variazioni del carico motore per assicurare un funzionamento più costante. Gli ACS 800 sono dotati di filtri EMC e di induttanze, già integrati all'interno dell'azionamento. Una maggiore facilità di messa in servizio è possibile grazie all'apporto dello start-up-assistant, un tool di avviamento interattivo che guida l'utente in tutte le fasi dell'installazione con la massima rapidità e semplicità. Una speciale funzione di programmazione adattiva consente di realizzare facilmente anche programmazioni complesse. L'ACS 800 è compatibile con i prodotti della precedente serie ACS 600. I parametri hanno mantenuto gli stessi nomi e gli stessi "scaling"; non è pertanto necessario modificare gli eventuali programmi dei PLC esistenti né predisporre nuovi schemi elettrici. I primi ACS 800 saranno forniti con potenze nominali comprese tra 1,1 kW e 500 kW e con tensioni di alimentazione da 380 V a 500 V.

Linea di processo per il gruppo Baosteel in Cina

L'acciaieria cinese Ningbo (Baosteel Group Ningbo Baoxin Stainless Steel Company, Ltd.), nata dalla joint venture tra Baosteel e Nisshin Steel, ha recentemente stipulato un contratto con il Consorzio costituito da DMS Groupe Fives-Lille (Francia), **ABB Solutions**, divisione Industries (Italia), ABB Beijing Drives Systems Co. Ltd (Cina), Drever (Belgio) e Andritz AG (Austria) per la realizzazione di una linea di ricottura e decapaggio di bobine di acciaio inossidabile presso la Ningbo Baoxin Stainless Steel Company, Ltd. La messa in servizio è prevista a partire dal settembre 2002 mentre l'accettazione dell'impianto avverrà entro

luglio 2003. ABB è responsabile della fornitura completa della linea di processo, utilizzata per il trattamento finale delle lamiere dopo la laminazione (Cold APL), che è stata nominata "Ningbo2" e fa parte della seconda fase del Progetto Ningbo iniziato nel 1996. La fornitura di ABB comprende tutti gli equipaggiamenti elettrici (trasformatori, quadri di distribuzione e gruppi raddrizzatori e di continuità), gli azionamenti, l'automazione e la strumentazione nonché l'ingegneria completa della linea, la messa in servizio e la supervisione al montaggio. Per questo progetto ABB si avvale delle risorse e della conoscenza applicativa nel settore metallurgico delle sue sedi italiane e cinesi.

ABB e la valorizzazione del patrimonio artistico nazionale

Continua il contributo tecnologico offerto da ABB ai professionisti che operano per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico nazionale. In particolare i sistemi di building automation forniti da **ABB Sace** consentono di approntare soluzioni dedicate per la miglior gestione degli impianti di illuminazione di importanti e pregevoli chiese, come testimoniano gli interventi già realizzati a Firenze presso Santa Maria Novella ed i più recenti nel Duomo di Genova. Non si può non segnalare anche l'applicazione realizzata presso la Necropoli Vaticana, dove un sistema di automazione consente di gestire in modo ottimale le particolari esigenze correlate alla rilevazione delle presenze, al controllo delle porte e al ciclo di illuminazione durante le visite guidate. L'installazione nella cattedrale di San Lorenzo a Genova costituisce una tra le più recenti applicazioni del sistema ABB I-bus EIB in un edificio di pregio storico e artistico conformemente alle prescrizioni della norma CEI 64-15. Nella chiesa, fondata nel 500 d.C. e sottoposta a diversi rifacimenti nel corso dei secoli, è stato realizzato l'impianto di illuminazione dell'altare maggiore, dei due

altari laterali, dell'antipresbiterio e della cupola. Nonostante l'ampiezza dell'area, è stato sufficiente predisporre cinque linee trifase e la linea bus del sistema, riducendo notevolmente l'impatto visivo dei cavi lungo le pareti. Camminamenti e cornicioni ospitano, in vani appositamente allestiti, i 24 centralini di zona mascherandoli alla vista ma rendendone comunque agile l'accesso in caso di necessità. La messa in opera si è svolta con la massima adattabilità permessa dal bus, potendo apportare direttamente in impianto tutte le modifiche richieste dall'avanzamento dei lavori o da successive necessità di ampliamento del sistema. Al rispetto dei vincoli artistici e alla flessibilità di installazione si somma la facilità d'uso e manutenzione dell'impianto anche da parte dei non addetti ai lavori, che possono comandare i singoli punti luce o attivare uno dei quattro scenari luminosi programmati agendo tramite i pulsanti del quadro sinottico di supervisione su cui è serigrafata la pianta della chiesa.

Sviluppo sostenibile e sostenibilità in ABB

Nel 1983 la Commissione Mondiale per l'Ambiente (WCED) delle Nazioni Unite, nota come Commissione Brundtland, formulò una definizione: "Lo sviluppo sostenibile consiste nella realizzazione di un equilibrio tra le esigenze di tutela ambientale e lo sviluppo economico che consenta di soddisfare i bisogni delle persone viventi senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni". Una nuova tappa fondamentale fu poi raggiunta nel 1992 all' Earth Summit di Rio de Janeiro. In quell'occasione si discussero i problemi ambientali connessi allo sviluppo planetario e furono siglati, anche da ABB, alcuni importanti documenti tra cui Agenda 21, documento che definisce i principi guida che devono ispirare le politiche ambientali nel nuovo secolo. Molti firmatari aderirono formalmente all'iniziativa, tra cui ABB che in questo senso ha avviato anche molte azioni

concrete. Il Gruppo si è dotato di un'organizzazione per la gestione ambientale e della sostenibilità che oggi viene presa a modello da altre grandi aziende. In Italia ABB ha ottenuto risultati di pregio come le prime certificazioni ambientali, ricevute a partire dal 1995, l'applicazione di metodologie di calcolo e di valutazione di impatto ambientale del ciclo di vita dei prodotti, l'integrazione dei sistemi di gestione di qualità ambiente e sicurezza ed infine la realizzazione di dichiarazioni ambientali di prodotto, anch'esse certificate. In parallelo sono stati lanciati progetti finalizzati al coinvolgimento di tutti i dipendenti. Non meno rilevanti sono le iniziative in campo sociale: il Gruppo ha recentemente elaborato una politica ed un programma per la responsabilità sociale apertamente discusso con le parti interessate interne ed esterne all'azienda (stakeholders). Nel corso del 2001 ABB ha condotto in Italia due importanti riunioni con alcuni stakeholders per commentare i principi enunciati dal Gruppo e per proporre approfondimenti e linee di azione da seguire. Coerentemente con l'iniziativa sviluppata a livello di Gruppo di adesione al patto delle Nazioni Unite Global Compact, ABB promuove anche in Italia l'organizzazione di un network per la diffusione dei suoi principi. Le numerose attività nel campo del no-profit (tra le quali ricordiamo le collaborazioni con Sodalitas, la Croce Rossa Italiana, il Duchenne Parent Project, il progetto Euridice, NPH, AVIS ed altri) hanno ultimamente trovato una dimensione formale all'interno dell'azienda. La certificazione SA8000, in via di ottenimento in Italia, è l'elemento culminante della creazione di una struttura organica per la gestione della responsabilità sociale. L'importanza di un'opportuna gestione di questi aspetti è confermata da vari indicatori e prima di tutto dal Dow Jones Sustainability Index, che pubblica una classifica delle 300 aziende più impegnate in termini di responsabilità sociale e che per il terzo anno consecutivo ha riconosciuto ABB come leader. Altri indici nei quali ABB risulta

sempre in posizioni di rilievo sono il Financial Times Stock Exchange 4 Good, un nuovo indice europeo che valuta le 50 migliori aziende in un gruppo di 700 e il più specifico Business in the Environment, che valuta il cosiddetto Corporate Environmental Engagement (impegno ambientale della società). Il fatto poi che il Gruppo ABB, come membro del network delle 50 grandi aziende del CSR Europe, sia stato invitato a fornire il proprio contributo per la stesura del Libro Verde della Commissione Europea sulla Corporate Social Responsibility rappresenta un importante attestato di stima nei suoi confronti.

FIERE E CONVEGNI

Work Boat World Europe 2002

La Business Area Marine e Turbocharging della divisione Industries di ABB in Italia ha partecipato lo scorso aprile a Venezia al Work Boat World Europe 2002 per presentare l'offerta globale e la vasta gamma di prodotti, sistemi e soluzioni specifici per questo segmento di mercato. Work Boat World Europe è una delle principali manifestazioni internazionali dedicate alle navi da lavoro che si tengono tra l'area Asia-Pacifico e quella Nord Atlantica. L'evento si è focalizzato su piccole e grandi navi da lavoro, compresi traghetti per passeggeri e veicoli, rimorchiatori, navi per supporto off-shore, mezzi portuali, navi anti-inquinamento, navi pilota e da salvataggio e navi da pesca ed acquicoltura. In concomitanza con l'esposizione, si è tenuta una conferenza in occasione della quale **ABB Solutions**, divisione Industries, ha presentato una memoria dal titolo "Soluzioni totali ed integrate per la propulsione elettrica e l'automazione per le moderne navi da lavoro" che ha evidenziato le caratteristiche dei sistemi di automazione e di propulsione ABB, come il nuovo Compact Azipod, che

possono essere applicati a questo tipo di navi con grandi risultati. L'evento ha richiamato l'attenzione di armatori, progettisti, costruttori ed operatori di ogni tipo di navi da lavoro e militari.

European Electric Steelmaking Conference

Lo scorso maggio a Venezia si è tenuta la settima edizione dell'European Electric Steelmaking Conference, organizzata dalla Associazione Italiana Metallurgia in collaborazione con Federacciai e Iron & Steel Society. Questa conferenza internazionale ha avuto l'obiettivo di riunire il mondo accademico, gli esperti delle industrie di processo ed i produttori di impianti per un confronto su nuove tecnologie ed applicazioni. Nel corso dell'evento sono state presentate le evoluzioni tecnologiche nel settore della metallurgia sotto il profilo dell'automazione, del controllo e del processo, senza tralasciare gli aspetti legati all'impatto ambientale ed al risparmio energetico. **ABB Solutions**, divisione Industries, ha partecipato come sponsor dell'evento durante il quale **ABB T&D** ha presentato una memoria dal titolo "Transformer life assessment and advanced diagnostic as tools in proactive and advanced risk asset management."

ABB Sace al convegno sulla domotica

La rivista Progetto Elettrico ha recentemente organizzato un convegno intitolato "Dalla casa intelligente alla casa assistente" nel corso del quale **ABB Sace** ha presentato la propria esperienza nel campo della domotica applicata alle esigenze abitative di persone disabili e anziane. Il convegno, a cui hanno partecipato con proprie relazioni anche esponenti del mondo accademico, delle strutture sanitarie e di diverse associazioni interessate alle tematiche specifiche, si è tenuto a fine aprile nella

cornice di Palazzo Visconti a Brignano Gera d'Adda. Il convegno ha visto anche la partecipazione del Sottosegretario del Ministero della Salute Antonio Guidi, che ha aperto la sessione pomeridiana dedicata alle diverse esperienze applicative sottolineando che un'abitazione concepita attraverso i corretti indirizzi della domotica agevola e talvolta restituisce l'indipendenza ad una persona disabile e ricordando che queste moderne tecnologie rendono anche più facile e spesso meno pericolosa la vita di chiunque. L'intervento di **ABB Sace** è stato dedicato in modo specifico al progetto "Abri", nel cui ambito l'azienda ha fornito un sistema di home automation per un appartamento sperimentale destinato a ragazzi disabili i quali, in base alle proprie esigenze individuali, vorranno provare le soluzioni tecnologiche più adatte in vista di un possibile distacco temporaneo o definitivo dalla famiglia.

Convegno "Manutenzione ed Università"

La prima edizione del convegno "Manutenzione ed Università", tenutosi il 13 febbraio 2001 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Ancona, ha avuto una partecipazione ed un seguito di interesse tali da motivare l'A.I.MAN (Associazione Italiana Manutenzione) ed **ABB Lummus Global S.p.A.** ad organizzare l'edizione 2002, ospitata questa volta dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma. L'ingegneria di manutenzione ed il corrispondente fabbisogno di formazione sono stati i punti focali anche di questo secondo appuntamento. La necessità dell'ingegneria di manutenzione è stata una diretta conseguenza dell'affermarsi del Global Service e della sua rapida crescita, con la richiesta di specialisti in questo campo sin dalla fase iniziale dei contratti, i quali prevedono tra l'altro premi e penali significativi correlati al livello del servizio reso. Il monitoraggio deve essere obbligatoriamente analitico, come pure

analitica deve essere l'ottimizzazione tecnico-economica ad ogni rinnovo contrattuale. Obiettivo della collaborazione tra A.I.MAN. ed **ABB Lummus Global S.p.A.** è quello di ottenere dall'università italiana crescenti spazi e contributi alla formazione dei nuovi ingegneri sui temi propri della manutenzione. A questo scopo, da due anni **ABB Lummus Global S.p.A.** svolge presso le Università di Ancona e Parma corsi formativi sull'ingegneria di manutenzione, sia per gli studenti di ingegneria meccanica che per quelli di ingegneria gestionale, fornendo anche il materiale didattico di supporto. ApiSoi, joint-venture tra ABB e api, accoglie dal 1999 studenti di ingegneria dell'università di Ancona per tesi e stages fornendo un tutoring di alta qualità sia come contenuti sia come continuità nell'affiancamento degli studenti. Dall'inizio anno è in atto un analogo contributo presso la facoltà di ingegneria di Ferrara, che **ABB Estense Service**, società mista con Enichem, già supporta fornendo tutoring per tesi di laurea con un identico approccio. Alla manifestazione di Parma hanno partecipato circa 130 persone di cui 32 appartenenti ad aziende del comparto industriale. Nutrita la presenza di studenti di ingegneria meccanica e gestionale, particolarmente interessati ad un mercato tanto ampio quanto poco noto. Hanno avuto parte attiva come relatori docenti delle facoltà di ingegneria di Parma, Bologna e Genova ed hanno risposto all'invito rappresentanti degli Atenei di Milano e Pisa.

Direzione Relazioni Istituzionali e Comunicazione

00187 Roma
Via Sardegna, 40
G. Filippo D'Oriano
Tel. 06.47499.200
Fax 06.47499.222

e-mail: gian-filippo.d'oriano@it.abb.com
Internet: www.abb.com/it
